

Comune di Lotzorai
(Provincia Ogliastra)

Progetto
da porre a base d'asta per l'
Appalto pubblico per l'affidamento dei servizi di raccolta integrata dei rifiuti solidi
urbani e servizi connessi

SERVIZI DI IGIENE URBANA

1. Relazione;
2. Linee guida;
3. Quadro economico;
4. Inquadramento territoriale;
5. Centro abitato;
6. Schema funzionale del Centro Servizi;
7. **Capitolato speciale d'appalto;**
8. Piano di coordinamento della sicurezza;
9. Schema di contratto.



© Comune di Lotzorai – tutti i diritti riservati.

1/28

Il presente elaborato è destinato esclusivamente alle Imprese concorrenti per la partecipazione alla gara e, successivamente, per lo svolgimento dei servizi d'appalto. E' vietata qualsiasi riproduzione, anche parziale, per scopi differenti o da parte di altri, senza il permesso scritto dell'Autore.

SERVIZI DI IGIENE URBANA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO arch. Marisa Mulas 10/02/2014 15:22:44

Obiettivi

Gli obiettivi che il Committente si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

1. sviluppo di azioni di minimizzazione e di recupero diretto, finalizzate alla riduzione dei rifiuti;
2. il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, sia a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo/recupero;
3. la riduzione dei rifiuti indifferenziati da inviare allo smaltimento;
4. un aumento generalizzato dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi di pulizia del territorio comunale e di decoro e immagine della città;
5. il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle utenze per il corretto andamento del sistema integrato di gestione differenziata dei rifiuti urbani e assimilati.



PARTE PRIMA -

ASPETTI LEGALI e AMMINISTRATIVI	4
TITOLO I - CARATTERI DELL'APPALTO.....	4
Art. 1 - Assunzione ed esercizio dei servizi.....	4
Art. 2 - Servizi in appalto.	4
Art. 3 - Carattere di servizio pubblico dell'appalto.	5
Art. 4 - Obbligo di continuità dei servizi.	5
Art. 5 - Durata dell'appalto.	5
Art. 6 - Sub - appalto.	6
Art. 7 - Stipula di contratti con le utenze.....	7
Art. 8 - Controllo dei servizi.	7
TITOLO II - RESPONSABILITÀ ED ONERI DELL'APPALTATRICE.....	8
Art. 9 - Responsabilità.	8
Art. 10 - Capo Centro, Responsabile dei Servizi.	8
Art. 11 - Sicurezza sul lavoro - Testo unico DLgs 81/2008.	8
Art. 12 - Cooperazione.	9
Art. 13 - Obbligo di documentazione.....	9
TITOLO III - CONTROVERSIE E PENALITÀ	10
Art. 14 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti.....	10
Art. 15 - Controversie.	10
Art. 16 - Penalità.	10
Art. 17 - Esecuzione d'ufficio.....	12
Art. 18 - Risoluzione del contratto.....	12

PARTE SECONDA -

PRESCRIZIONI TECNICHE.....	14
TITOLO IV - STRUTTURE ORGANIZZATIVE.....	14
Art. 19 - Personale in servizio.....	14
Art. 20 - Mezzi ed attrezzature.....	15
Art. 21 - Contenitori da immettere in servizio.....	16
Art. 22 - Centro di servizio - Domicilio dell'Appaltatrice.	16
Art. 23 - Centro raccolta rifiuti.	17
TITOLO V - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	17
Art. 24 - Raccolte differenziate.	17
Art. 25 - Modalità di esecuzione del servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti urbani non ingombranti.....	18



Art. 26 – Modalità di esecuzione del servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti urbani ingombranti e RAEE.....	19
Art. 27 – Rimozione di rifiuti abbandonati sul territorio comunale lungo le banchine delle strade Provinciali	19
Art. 28 – Raccolta rifiuti cimiteriali.	20
28.1 – Rifiuti cimiteriali “ordinari”	20
28.2 – Rifiuti cimiteriali prodotti da attività di esumazione ed estumulazione.....	20
Art. 29 – Rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani.	20
Art. 30 – Variazioni nei servizi.	21
Art. 31 – Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti urbani.	21
Art. 32 – Trasporto e smaltimento rifiuti.....	22
Art. 33 –Campagne di sensibilizzazione e di informazione.	23

PARTE TERZA -

ASPETTI ECONOMICI	24
-------------------------	----

TITOLO VI – CORRISPETTIVI E ACCESSORI..... 24

Art. 34 – Corrispettivo dell'appalto.	24
Art. 35 – Pagamenti.....	24
Art. 36 – Deposito Cauzionale in sede di offerta.	24
Art. 37 – Deposito Cauzionale in sede di aggiudicazione.	25
Art. 38 – Proprietà dei rifiuti.....	26
Art. 39 – Qualità raccolte differenziate e contributi CONAI.	26
Art. 40 – Variazioni del prezzo contrattuale.	27
Art. 41 – Assicurazione per danni a terzi.	28
Art. 42 – Carta dei servizi.	28
Art. 43 Materiali ed adempimenti amministrativi e manutentivi.....	28
Art. 44 – Responsabile organizzativo.	28
Art. 45 – Spese.	29
Art. 46 – Riferimento alla legge.....	29

PARTE QUARTA -

I SERVIZI OPZIONALI	30
Art. 47 – Spazzamento meccanizzato.	30
Art. 48 – Gestione del Centro Raccolta rifiuti.....	30
Art. 49 – Svuotamento cestini.	32
Art. 50 – Rimozione di rifiuti urbani, ingombranti, pericolosi e tossico nocivi abbandonati sul territorio comunale.....	32
Allegato A – Tabella – Elenco prezzi.....	33



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

[Direttiva 19 novembre 2008 n. 98 \(2008/98/CE\)](#)

Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive

[DLgs 3 aprile 2006 n. 152](#) (Parte IV come modificata dal DLgs 3 dicembre 2010 n. 205).

Norme in materia ambientale

[DM 12 giugno 2002 n. 261](#)

Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del DLgs 5 febbraio 1997, n. 22, relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi che è possibile ammettere alle procedure semplificate.

[DM 5 febbraio 1998](#) (con le modifiche di cui al D.M. 186/2006)

Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del DLgs 5 febbraio 1997, n. 22



© Comune di Lotzorai – tutti i diritti riservati.

5/28

Il presente elaborato è destinato esclusivamente alle Imprese concorrenti per la partecipazione alla gara e, successivamente, per lo svolgimento dei servizi d'appalto. E' vietata qualsiasi riproduzione, anche parziale, per scopi differenti o da parte di altri, senza il permesso scritto dell'Autore.

SERVIZI DI IGIENE URBANA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO arch. Marisa Mulas 10/02/2014 15:22:44

PARTE PRIMA –
ASPETTI LEGALI/AMMINISTRATIVI

TITOLO I – CARATTERI DELL'APPALTO

Art. 1 – Assunzione ed esercizio dei servizi.

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i servizi pubblici di igiene urbana e gestione dei rifiuti, comprensivi di:

- Raccolta;
- Trasporto;
- Recupero;

esclusi i costi degli smaltimenti per la frazione indifferenziata, umida, ingombrante, spazzamento stradale, solo su richiesta.

Il territorio interessato è l'intero comune di Lotzorai avente una estensione pari a una superficie globale di 16.52 km², con una popolazione di 2238 abitanti riferiti al 31.12.2013, n. 1002 nuclei familiari .

Utenze domestiche n. 753

Utenze diverse dalle domestiche 648

riferite al 31.12.2013.

I quantitativi dei rifiuti urbani ed assimilabili prodotti negli ultimi anni sono individuati nella tabella di riferimento allegata. Ciascuno dei servizi oggetto del presente appalto è dettagliatamente descritto nei successivi articoli.

Il presente Capitolato prevede come sue parti integranti:

1. la Relazione Tecnica , **linee Guida** con i relativi allegati;
2. le disposizioni contenute nel **“Regolamento Comunale per i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e per le raccolte differenziate”** approvate da parte del Consiglio Comunale, del Comune di Lotzorai .

Art. 2 – Servizi in appalto.

I servizi si dividono in :



© Comune di Lotzorai – tutti i diritti riservati.

6/28

Il presente elaborato è destinato esclusivamente alle Imprese concorrenti per la partecipazione alla gara e, successivamente, per lo svolgimento dei servizi d'appalto. E' vietata qualsiasi riproduzione , anche parziale, per scopi differenti o da parte di altri, senza il permesso scritto dell'Autore.

SERVIZI DI IGIENE URBANA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO arch. Marisa Mulas 10/02/2014 15:22:44

- a) Servizi di base. (oggetto dell'appalto)
b) Servizi opzionali. (su richiesta)

a. Servizi di base:

1. servizio di raccolta in forma differenziata a domicilio su tutto il territorio comunale e trasporto dei seguenti tipi di materiali:

- frazione "organico" dei rifiuti solidi urbani non ingombranti;
- frazione "residua da smaltire" dei rifiuti solidi urbani non ingombranti;
- carta e cartone;
- contenitori in plastica per liquidi e altri imballaggi in plastica;
- vetro e lattine;
- scarti vegetali;
- oli e grassi vegetali e animali residui dalla cottura di alimenti prodotti da utenze di ristorazione collettiva;

2. servizio di raccolta per punti accentrati sul territorio e trasporto di pile e batterie e farmaci scaduti;

3. servizio di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di destinazione finale, in forma differenziata dei seguenti tipi di materiali conferiti direttamente dagli utenti presso il centro raccolta Rifiuti secondo quanto previsto dalla relazione tecnica allegata;

4. servizio di **smaltimento** dei materiali indicati ai punti precedenti in terminali scelti dalla Ditta Appaltatrice fatta eccezione per le frazioni "organico" e "residua da smaltire" dei rifiuti solidi urbani non ingombranti e ingombranti, i cui terminali sono scelti dall'Amministrazione comunale;

5. servizio di **confezionamento, ritiro, trasporto** dei rifiuti cimiteriali provenienti da attività di esumazione ed estumulazione.

b. Servizi opzionali:

1. spazzamento meccanizzato delle strade;

2. gestione Centro Raccolta rifiuti;

3. svuotamento cestini;

4. rimozione di rifiuti urbani, ingombranti, pericolosi e tossico nocivi abbandonati sul territorio comunale.

Art. 3 - Carattere di servizio pubblico dell'appalto.

I servizi oggetto dell'appalto contemplati nel presente Capitolato sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal DLgs 152/2006.

Art. 4 - Obbligo di continuità dei servizi.

I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n. 146 per l'esercizio del diritto di



sciopero nei servizi pubblici essenziali: in particolare si farà carico della dovuta segnalazione al Comune, almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, concordando con lo stesso modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso nonché delle misure per la loro riattivazione. Sarà cura della ditta appaltatrice la realizzazione di volantini che la stessa dovrà distribuire tempestivamente agli utenti previa supervisione dell'amministrazione comunale. Non saranno considerati causa di forza maggiore - e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'articolo "Penalità" - scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili all'Appaltatrice quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l'anomala permanente distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto di appalto, ecc.

Art. 5 - Durata dell'appalto.

L'appalto ha durata di anni due a decorrere dalla data della firma del contratto oltre ad ulteriori possibili anni uno in base a valutazione dell'Amministrazione Comunale, di ripetizione dei servizi ai sensi dell'art. 57 comma 5 lettera b del Dlgs 163/2006 per una durata complessiva massima di 3 anni. La Ditta appaltatrice dovrà essere in grado di giungere alla firma del contratto ed iniziare il servizio entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria. Ai sensi dell'art. 11 del DLgs 163/06 i servizi potranno avere inizio anche in pendenza della sottoscrizione del contratto d'appalto.

Il gestore del servizio dovrà presentarsi per la sottoscrizione dell'atto contrattuale entro e non oltre la data che verrà comunicata al medesimo, successivamente all'intervenuta aggiudicazione dell'appalto. L'ingiustificato ritardo della firma del contratto, dal quale dipende altresì il corretto funzionamento del servizio, costituisce causa di revoca dell'aggiudicazione da parte del comune. Il Comune potrà richiedere i danni eventualmente subiti ai sensi di quanto stabilito dal codice civile, oltre ad incamerare la cauzione provvisoria di cui all'art. 36 del presente capitolato e ad aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria. Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova gara di appalto, l'Appaltatrice - previa richiesta del Comune - sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "prorogatio" nel limite massimo di un anno, fino a quando non saranno stati perfezionati gli atti relativi al nuovo appalto; e ciò senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del quinto anno, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

Art. 6 - Sub - appalto.

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice sono tenuti a seguire in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. **Il subappalto non è consentito.**

Art. 7 - Stipula di contratti con le utenze.

L'Appaltatrice, senza il preventivo consenso del Comune, non potrà stipulare contratti integrativi con le singole utenze private, per noleggio contenitori, incremento delle frequenze di servizio e/o altri accordi.

Art. 8 - Controllo dei servizi.

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi dell'Ufficio a ciò designato, dal quale l'Appaltatrice dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che il Comune potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto. Di norma le disposizioni



saranno trasmesse via fax. Peraltro, nei casi di urgenza, i funzionari designati potranno dare disposizioni anche verbali al personale dell'Appaltatrice, salvo formalizzazione scritta entro il terzo giorno successivo. I servizi contrattualmente previsti che l'Appaltatrice non potesse eseguire per cause di forza maggiore, saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

Il Comune ha la facoltà di effettuare e/o disporre, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'Appaltatrice stessa. Il Comune si riserva la facoltà di disporre - anche senza preavviso - pesate campionesi degli automezzi utilizzati per i servizi, all'inizio e alla fine del giro di raccolta.

TITOLO II – RESPONSABILITÀ ED ONERI DELL'APPALTATRICE

Art. 9 – Responsabilità.

L'Appaltatrice individuerà tra il proprio personale un Capo Centro, Responsabile dei Servizi, incaricato della organizzazione dei servizi e del controllo sul loro corretto svolgimento, in aderenza alle prescrizioni contrattuali. Il suo nominativo dovrà essere segnalato al Comune per iscritto, prima dell'affidamento dei servizi e, con tempestività, ogni variazione che lo riguardi. L'Appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati all'ambiente, alle proprietà e alle persone in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto nella esecuzione dei servizi. È pure a carico dell'Appaltatrice la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alle proprietà o per danni alle medesime. È fatto obbligo all'Appaltatrice di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi e motomezzi per massimali "unici" di due milioni e cinquecentomila Euro: tali importi, in ogni caso, non rappresentano un limite alla responsabilità dell'Impresa.

L'Appaltatrice dovrà altresì stipulare una adeguata polizza assicurativa contro il rischio di incendio dei contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti.

L'Appaltatrice dovrà fornire al Comune copia delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di cui sopra. Le spese che l'Amministrazione comunale dovesse eventualmente sostenere per risarcimento di danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi affidati all'Appaltatrice, saranno dedotte dalle rate di canone in scadenza e fino ad avvenuto rimborso totale.

Art. 10 – Capo Centro, Responsabile dei Servizi.

Al Capo Centro sarà affidato il coordinamento dei vari servizi e sarà il diretto interlocutore del Comune per tutto quanto concerne la loro gestione. Dovrà essere permanentemente reperibile durante gli orari del loro svolgimento.

Art. 11 – Sicurezza sul lavoro – Testo unico DLgs 81/2008.

L'Appaltatrice ha l'obbligo di predisporre il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori come previsto dalla vigente normativa in materia e presentarlo al Comune – Tale piano dovrà avere i contenuti minimi previsti dal DLgs 81/2008. Allegato al presente capitolato vi è piano di coordinamento e il Duvri redatto ai sensi dell'art. 26 del DLgs 81/2008



che costituisce parte integrante del contratto di appalto.

L'Appaltatrice si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro degli addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi; assicura in particolare la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. L'Appaltatrice sarà pertanto ritenuta responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, per la tutela dei beni pubblici e privati.

Art. 12 - Cooperazione.

È fatto obbligo al personale dipendente dall'Appaltatrice di segnalare all'Ufficio del Comune quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio. È fatto altresì obbligo di denunciare al predetto Ufficio qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di immondizie o altro sulle strade, ecc.) coadiuvando anche l'opera della Polizia Locale con l'offrire tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori. L'Appaltatrice collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dal Comune.

Art. 13 - Obbligo di documentazione.

L'Appaltatrice fornirà all'Ufficio Tecnico - del Comune:

- all'inizio dei servizi, un "quadro di servizio" con l'indicazione dei servizi programmati, nonché del personale e dei mezzi destinati a ciascuno di tali servizi e e altre eventuali informazioni utili e necessarie ai fini dei controlli che il predetto ufficio vorrà effettuare;
- con frequenza mensile i dati quantitativi - corredati da opportuna documentazione di riscontro delle pesate - delle singole frazioni di rifiuto raccolte, con la specificazione dei relativi impianti di conferimento.
- con frequenza settimanale i formulari di identificazione dei rifiuti pericolosi.

Con frequenza trimestrale l'Appaltatrice relazionerà per iscritto al Comune in ordine alle problematiche connesse alla gestione dei servizi ed alla eventuale possibilità di mutare le condizioni operative degli stessi, sempre che queste variazioni si informino a criteri di massima efficienza ed economicità per il Comune. Entro il mese di gennaio di ciascun anno l'Appaltatrice dovrà trasmettere al Comune i dati consuntivi in formato excel, dettagliati, della gestione dell'anno precedente. L'Appaltatrice avrà anche il compito di:

- provvedere alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti, ivi compresi i formulari di identificazione
- fornire al Comune la necessaria assistenza per la compilazione della modulistica di sua competenza, con particolare riferimento al M.U.D. di cui alla legge 24/01/94 n. 70 e ss. mm. e ii.

A richiesta del Comune l'Appaltatrice dovrà produrre copia dei "documenti di registrazione della qualità" vale a dire di quei documenti, necessariamente previsti dal "Manuale della Qualità aziendale" - già consegnato in sede di offerta - che diano l'evidenza oggettiva della esecuzione di attività svolte per il mantenimento e/o il miglioramento della qualità e che consentano concrete verifiche al riguardo.

TITOLO III -



CONTROVERSIE E PENALITÀ

Art. 14 -

Osservanza delle leggi e dei regolamenti.

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato, l'Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni portate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze Comunali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

In particolare si richiama l'osservanza delle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia, nonché del "Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e per le raccolte differenziate" da approvarsi nel Comune, nonché delle prescrizioni che venissero impartite dall'Ispettorato del Lavoro, dalla A.S.L. o da qualsiasi altro Ente o autorità competente per territorio. L'Appaltatrice sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere. Fanno carico all'Appaltatrice tutte le incombenze relative alle segnalazioni diurne e notturne rese obbligatorie dalle vigenti disposizioni in materia di circolazione stradale, in particolare l'adozione degli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza e la fluidità del traffico nonché l'incolumità dei pedoni. L'Appaltatrice è inoltre tenuta ad istruire opportunamente il personale impiegato nello svolgimento dei servizi, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni del codice della strada, al fine di evitare ogni possibile incidente.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato, l'Appaltatrice è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dall'Ufficio del Comune, competente in materia.

Art. 15 -

Controversie.

Le vertenze che avessero a sorgere tra il Comune e l'Appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno definite dalla competente autorità giudiziaria ed il foro competente è quello di Lanusei.

Art. 16 -

Penalità.

Alle inadempienze connesse con gli obblighi previsti dal Contratto di servizio, dal presente Capitolato speciale, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti emanati o emanandi, accertate e notificate dal "Comune", la "Società" oltre all'obbligo di ovviare al più presto, sarà passibile di sanzioni amministrative fino a un massimo di Euro 15.000,00 (quindicimila/00) per ogni singola infrazione, determinata dal Comune in relazione alla gravità della violazione, fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggiore danno causato. In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale la Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica della contestazione inviata al suo domicilio anche a mezzo fax.

Le sanzioni verranno applicate alla Ditta Appaltatrice anche per irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa e/o per comportamenti scorretti verso il pubblico e/o per indisciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate, purché debitamente documentate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la



sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Fermo restando quanto sopra, la Tabella seguente riporta un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e relative sanzioni.

DESCRIZIONE INADEMPIENZE SANZIONI (NOTE)

- Personale in servizio privo di divisa regolamentare e indumenti di sicurezza secondo la legge 81/2008: €. 15,00;(1)
- Personale in servizio privo della targhetta di riconoscimento: €. 5,00; (1)
- Mezzi privi del logo della Ditta Appaltatrice: €. 25,00;(2)
- Mancata manutenzione, pulizia o riverniciatura dei mezzi a seguito di richiesta del Comune: €. 100,00;(3)
- Mancata documentazione di pesatura dei rifiuti contestualmente alle operazioni di raccolta: €. 150,00; (2)
- Travaso di rifiuti da mezzi satellite ad autocompattatore in punti non autorizzati: €. 150,00; (3)
- Mancata pulizia punto di travaso rifiuti, da mezzi satellite a compattatore: €.150,00;
- Mancata effettuazione di un servizio a cadenza giornaliera/bisettimanale: €. 2.500,00;(4)
- Mancata effettuazione totale di un servizio: €. 5.000,00;
- Mancata esecuzione di un servizio porta a porta nel giorno previsto: €. 50,00;(5)
- Mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio: €. 500,00;
- Irregolare utilizzo dei contenitori sulla Piattaforma Ecologica: €. 50,00;(6)
- Mancata vuotatura dei contenitori sulla Piattaforma Ecologica: €. 50,00;7
- Mancata rimozione discariche abusive: €. 100,00;8
- Mancata vuotatura dei cestini: € 100,00;9
- Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze: € 15.000,00;
- Immissione di rifiuti nel circuito di raccolta del Comune provenienti da circuiti di altri Comuni: € 15.000,00.

(1) per addetto e per giorno;

(2) per mezzo e per giorno;

(3) per ogni mezzo sanzionato;

(4) per giorno di ritardo;

(5) per tipologia di rifiuto non raccolto e per utenze;

(6) per contenitore;

(7) per contenitore e per giorno di ritardo;

(8) per giorno di ritardo dopo il primo successivo a quello di richiesta del "Comune";

(9) per giorno.

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nella tabella sopra riportata o nel Regolamento Comunale, si applicherà una penale di € 300,00.

Il Comune procede al recupero delle penalità, mediante ritenuta diretta sul canone del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo. E' ammessa, su motivata richiesta della Società, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile alla Società, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione Comunale.

Art. 17 -

Esecuzione d'ufficio.

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Comune potrà



procedere all'esecuzione d'ufficio quando l'Appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi contrattuali entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate. In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli "Penalità" e "Risoluzione del contratto" del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Appaltatrice, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio. Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dal Comune con rivalsa sui ratei di canone dovuti all'Appaltatrice, a partire dal primo in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

Art. 18 - Risoluzione del contratto.

Il Comune, fatto salvo in ogni caso il diritto di chiedere il risarcimento dei danni, può risolvere unilateralmente il contratto al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- a. mancato inizio dei servizi alla data prevista dal contratto;
- b. gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- c. arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'Appaltatrice.
- d. cessione o fallimento dell'Appaltatrice;
- e. sub-appalto del servizio, senza il preventivo consenso del Comune, giusto il disposto dell'articolo "Sub - appalto" (non consentito);
- f. venir meno dei requisiti per ottenere l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nelle varie fasi;
- g. sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione;
- h. inosservanza degli obblighi previdenziali relativi al personale;
- i. ripetute inosservanze delle prescrizioni volte a salvaguardare la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori;
- j. mancata dimostrazione delle coperture assicurative e delle garanzie fidejussorie previste dal presente Capitolato;
- k. conferimento dei rifiuti in impianti non autorizzati o diversi da quelli indicati dal Comune.

L'Appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

PARTE SECONDA – PRESCRIZIONI TECNICHE

TITOLO IV – STRUTTURE ORGANIZZATIVE



Art. 19 - Personale in servizio.

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'Appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nel pieno rispetto di quanto previsto dal c.c.n.l. per il personale dipendente da Imprese esercenti servizi di igiene ambientale, smaltimento rifiuti, spurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque. L'Appaltatrice deve assicurarsi che per l'esecuzione del servizio sia scelto personale capace e fisicamente idoneo, istruito preventivamente sul servizio da svolgere e sulle caratteristiche e le modalità operative dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei dispositivi individuali di protezione previsti così come previsto dal DLgs 81/2008. Oltre al personale in servizio, l'Appaltatrice deve prevedere anche il personale necessario per la sostituzione in caso di ferie o malattia. L'Appaltatrice è tenuta:

- ad applicare nei riguardi del personale - e se Cooperativa anche nei confronti dei soci lavoratori- condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi, anche se l'Appaltatrice non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse. L'inquadramento del personale dovrà essere a norma con quanto previsto dal c.c.n.l. del settore.

In caso di inottemperanza accertata direttamente o per il tramite dell'Ispettorato del Lavoro che ne abbia fatto opportuna segnalazione, il Comune potrà provvedere direttamente impiegando le somme del canone di appalto o della cauzione, senza che l'Appaltatrice possa opporre eccezione né avere titolo a risarcimento danni.

- ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva a depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Ogni tre mesi, al fine del pagamento delle fatture l'Appaltatrice deve garantire che a seguito della richiesta d'ufficio il DURC sia in regola a perfetta garanzia ed adempimento dell'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa e assistenziale. Il personale dipendente dall'Appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal c.c.n.l. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio. Il personale in servizio: dovrà essere fornito, a cura e spese dell'Appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite dalla Normativa vigente.

- a mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dalle Autorità Comunali interessate in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dall'Appaltatrice stessa.

Il Capo Centro e gli autisti capisquadra operanti sul territorio dovranno essere dotati di telefono cellulare, onde permettere il coordinamento tempestivo delle attività in caso di mutate condizioni di servizio.

L'Appaltatrice avrà fornito, già in sede di gara, l'elenco degli operatori previsti per ogni servizio, specificando le relative qualifiche e mansioni e le relative dotazioni tecniche.



L'Appaltatrice si impegna a mantenerne il numero, qualifiche ed efficienza operativa per tutta la durata dell'appalto: ogni variazione che al riguardo dovesse nel frattempo intervenire dovrà essere tempestivamente comunicata in forma scritta al Comune, al più tardi entro le ore 10 del mattino in cui è previsto l'espletamento del servizio.

Art. 20 – Mezzi ed attrezzature.

All'Appaltatrice viene riconosciuta la facoltà di utilizzare mezzi anche non nuovi, purché in buone condizioni e in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi, quali risultano dal piano tecnico allegato all'offerta. In ogni caso i mezzi non potranno essere più vecchi di sette anni: per l'accertamento di questa condizione – **che non dovrà venire meno nel corso di durata dell'appalto** farà fede la data di prima immatricolazione del veicolo. I macchinari e le attrezzature, in particolare, dovranno:

- possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie. Gli automezzi dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni inerenti il trasporto per conto terzi nonché dei relativi libretti per il trasporto dei rifiuti pericolosi, rispettare le normative tecniche generali vigenti.
- essere dotati di :
 - luce lampeggiante gialla e di dispositivi acustici nella manovra di retromarcia così come stabilito dal piano di coordinamento ;
 - di strumenti elettronici di pesatura in tempo reale e recare la scritta “**Servizi Ambientali comune di Lotzorai**”.

L'Appaltatrice deve inoltre assicurare che tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature siano mantenuti costantemente in perfetto stato di efficienza e di presentabilità, assoggettandoli anche a riverniciature periodicamente programmate, o comunque entro 15 giorni da specifica richiesta in tal senso avanzata dal Comune, in ogni caso senza oneri per quest'ultimo; si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno quindicinale. Tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto. Il Comune ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità degli stessi e di disporre perché i mezzi non idonei siano sostituiti o resi idonei. Alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera e le attrezzature messi a disposizione dall'Appaltatrice saranno ritirati dalla stessa ad esclusione degli eventuali contenitori immessi in servizio dall'Appaltatrice, che resteranno in ogni caso di proprietà del Comune.

Art. 21 – Contenitori da immettere in servizio.

L'Appaltatrice dovrà inoltre immettere in servizio, sempre a sue cura e spese, i contenitori di ogni tipo e dimensione previsti a servizio del Centro Raccolta rifiuti.

Tutti i contenitori dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e conservazione.

Gli scarrabili dovranno essere verniciati di colore verde e non saranno ammessi in servizio se non in perfetto ordine; in particolare non dovranno essere arrugginiti e dovranno essere a perfetta tenuta. Tutte le forniture, prima di essere messe in servizio, devono essere sottoposte all'approvazione da parte dell'Ufficio Tecnico - servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani il colore dei contenitori da utilizzare è così stabilito:

- • Frazione “organico” MARRONE (pattumiere - secchi - bidoni carrellabili);
- • Carta BIANCO;



- • Vetro VERDE;
- • Pile e Batterie ROSSO;
- • Medicinali scaduti ROSSO + CROCE BIANCA;

Non rientrano nei compiti dell'Appaltatrice il lavaggio e la manutenzione dei contenitori assegnati in dotazione agli utenti e collocati sul suolo pubblico solo al momento della vuotatura. La manutenzione dei contenitori non assegnati in dotazione agli utenti sarà invece curata dall'Appaltatrice.

Art. 22 - Centro di servizio - Domicilio dell'Appaltatrice.

L'Appaltatrice dovrà disporre di **idoneo Centro di Servizio all'interno** del Comune di Lotzorai **-(che in mancanza di attivazione del centro raccolta rifiuti di cui all'art.23, da parte del comune, dovrà essere soggetto al conferimento diretto da parte degli utenti)** adeguatamente attrezzato per il ricovero al coperto dei macchinari e delle attrezzature di servizio e dotato di locali ad uso spogliatoio e servizi igienici per il personale, nonché di locali ufficio. Presso il domicilio predetto deve essere reperibile il Capo Centro, compatibilmente con le necessità di controllo dei servizi. Al medesimo indirizzo - dove l'Appaltatrice dovrà eleggere domicilio a fini contrattuali - saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra il Comune e l'Appaltatrice. Il Centro di Servizio dovrà essere provvisto di telefono con segreteria telefonica, di telefax, di supporto informatico con indirizzo di posta elettronica (e-mail) in modo da poter essere attivo senza soluzione di continuità. L'Appaltatrice dovrà inoltre provvedere, senza oneri aggiuntivi per il Comune, alla attivazione di una linea telefonica dedicata con "numero verde", per la raccolta di segnalazioni, reclami, prenotazione di servizi particolari da parte degli utenti: anche detto "numero verde" sarà dotato di segreteria telefonica, in modo da poter essere attivo 24 ore su 24 e dovrà essere adeguatamente pubblicizzato. **Restano a totale carico dell'Appaltatrice gli oneri derivanti dall'uso del cantiere nonché le spese per l'ordinaria e la straordinaria manutenzione dello stesso.**

Art. 23 - Centro raccolta rifiuti.

Il Comune dovrà attivare un centro raccolta Rifiuti attrezzato per le Raccolte differenziate, la cui apertura chiusura e la verifica sul corretto conferimento sarà affidata a società e/o cooperative da individuarsi a cura dall'amministrazione comunale .

All'Appaltatrice incombe l'obbligo, come precisato all'articolo "Contenitori da immettere in servizio", di assicurare, attraverso le integrazioni e/o sostituzioni necessarie, che siano sempre a disposizione i contenitori necessari, del tipo e nel numero indicati nella Relazione Tecnica; dovrà inoltre provvedere alla loro movimentazione facendo particolare attenzione durante tale operazione a non effettuare danni a persone e cose, curandone il trasporto agli impianti di trattamento e/o di smaltimento autorizzati. Le operazioni devono avvenire con le **frequenze necessarie**, tali da garantire (se ricorre) che negli orari di apertura della Piattaforma ecologica siano sempre disponibili, per gli utenti conferitori, capacità volumetriche sufficienti. I contenitori dovranno essere sostituiti presso il centro di raccolta (da istituire) negli orari prestabiliti di volta in volta con l'Ufficio Tecnico per il tramite del preposto designato (p.e. presidente del Gruppo di Volontariato/altro) che provvederà all'effettuazione della pesata di controllo sulle quantità inviate a smaltimento o recupero. Tali



operazioni non potranno comunque essere effettuate, vista la vicinanza con le abitazioni limitrofe, prima delle ore 8.30 della mattina. Attraverso dei fax sia l'ufficio tecnico che il referente potrà richiedere la vuotatura dei cassoni nel caso in cui gli stessi risultassero pieni.

TITOLO V – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Art. 24 – Raccolte differenziate.

In tutto il territorio del Comune viene attuata a cura degli utenti la separazione “a monte” dei rifiuti urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali.

In particolare dovranno essere organizzate le seguenti raccolte porta a porta:

- • **frazione riciclabile / valorizzabile** costituita da carta, vetro cavo, barattolame e lattine, contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica;
- • **frazione “organico” dei r.s.u. non ingombranti;**
- • **frazione “residua da smaltire” dei r.s.u. non ingombranti**, costituita da quanto rimane dopo avere effettuato le selezioni di cui sopra;
- • **scarti vegetali e ramaglie.**

Con circuiti separati è organizzato il servizio di raccolta dei **rifiuti urbani pericolosi**.

Le utenze di ristorazione collettiva conferiscono separatamente al proprio domicilio **oli e grassi vegetali e animali** residui dalla cottura di alimenti.

Art. 25 – Modalità di esecuzione del servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti urbani non ingombranti.

Il servizio di raccolta a domicilio delle differenti tipologie di Rifiuti Urbani viene effettuato secondo il piano operativo specificato in dettaglio nella Relazione Tecnica e con le frequenze indicate di seguito:

- • frazione “organico”: bisettimanale;
- • frazione “residua da smaltire”: settimanale;
- • carta e cartoni: settimanale;
- • contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica: settimanale;
- • vetro cavo e lattine di alluminio e banda stagnata: settimanale;
- • scarti vegetali e ramaglie: mensile, limitatamente al periodo aprile –novembre;
- • oli e grassi animali e vegetali: mensile o comunque, su chiamata, secondo necessità

L'effettuazione dei servizi che comportano l'esposizione all'esterno degli edifici di sacchi e/o contenitori da parte degli utenti dovrà avvenire in orario continuato antimeridiano, con inizio non prima delle ore 6,00.

La raccolta dei rifiuti urbani verrà fatta una sola volta nel giorno fissato, provvedendo, per quanto possibile, a ritiri contemporanei delle diverse frazioni conferite dagli utenti. Nelle operazioni di raccolta sacchi si intende compresa la pulizia contestuale dei siti, dove questi sono posti, da rifiuti eventualmente dispersi a seguito di rottura dei sacchi medesimi. L'effettuazione delle raccolte differenziate domiciliari - in presenza di particolari situazioni che comportino incidenze negative sul traffico veicolare o antiestetiche esposizioni di eccessive quantità di rifiuti a bordo strada - potrà essere richiesta all'interno delle proprietà - specialmente corti e cortili, purché accessibili ai mezzi di servizio e senza che gli addetti debbano ricorrere all'utilizzo di chiavi o telecomandi - eventualmente anche nei seminterrati,



purché dotati di scivoli di accesso percorribili dai mezzi di servizio, con esclusione pertanto di quelli accessibili soltanto con gradini o laddove venissero riscontrate pendenze non idonee al transito dei mezzi: questo principio vale in particolare per il Centro storico e gli edifici pubblici. L'Appaltatrice vi dovrà provvedere senza oneri aggiuntivi per il Comune.

Fatto salvo il mantenimento delle situazioni in atto, l'accordo per effettuare nuovi servizi all'interno delle proprietà sarà formalizzato tra l'Amministrazione Comunale, l'Appaltatrice e un referente responsabile della proprietà. I giorni di servizio dovranno essere fissi e potranno essere modificati solo a fronte di valide motivazioni approvate dal Comune. L'eventuale sospensione di uno o più servizi in concomitanza di festività civili o religiose dovrà essere concordata e autorizzata prima della predisposizione del calendario annuale avente le caratteristiche successivamente specificate in modo da consentire una adeguata informazione degli utenti. Il Comune potrà disporre periodiche verifiche a campione per accertare la correttezza dei conferimenti: l'Appaltatrice vi provvederà, senza riconoscimento di oneri aggiuntivi, con l'assistenza della Polizia Municipale. Le eventuali attività di volontariato, espletate attraverso forme associative riconosciute, possono concorrere all'organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani recuperabili nell'ambito di convenzioni stipulate:

- sia con l'Appaltatrice, approvate dal Comune;
- sia direttamente con il Comune, senza necessità di preventivo assenso dell'Appaltatrice.

In questo secondo caso verrà stralciato dal canone il valore dei servizi affidati al volontariato. Le convenzioni stipulate con le Associazioni del Volontariato dovranno prevedere l'obbligo per le medesime di fornire adeguata documentazione delle quantità raccolte.

Art. 26 – Modalità di esecuzione del servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti urbani ingombranti e RAEE.

Il servizio prevede la raccolta porta a porta dei rifiuti ingombranti e dei RAEE, esposti sulle strade dagli utenti con frequenza mensile il primo venerdì di ogni mese. La ditta dovrà mettere a disposizione un numero di mezzi e personale idoneo a garantire la buona riuscita del servizio. Gli utenti informeranno gli uffici preposti entro le ore 12.00 del giorno precedente la raccolta e gli stessi trasmetteranno, entro le ore 16.00 del medesimo giorno, i nominativi e gli indirizzi dei richiedenti. I rifiuti così raccolti dovranno essere trasportati presso il centro di raccolta e conferiti nei singoli contenitori in base alla loro tipologia a cura della concessionaria con particolare riguardo alla differenziazione tra rifiuti ingombranti, materiali in legno e materiali ferrosi e per i RAEE nelle cinque categorie previste per legge. I costi di smaltimento e recupero sono già compresi in quelli riconosciuti per il centro di raccolta.

Art. 27 – Rimozione di rifiuti abbandonati.

- sul territorio comunale;
- lungo le banchine delle strade Provinciali.

L'Appaltatrice provvederà alla rimozione di rifiuti abbandonati lungo le banchine delle strade Provinciali due volte l'anno su richiesta specifica dell'Amministrazione Comunale. Gli interventi dovranno essere eseguiti entro il giorno lavorativo successivo a quello della richiesta. I rifiuti rimossi dovranno essere trasportati dalla Società presso il Centro raccolta rifiuti, separati il più possibile nelle diverse frazioni omogenee e inseriti negli appositi contenitori, e successivamente avviati ad Impianti autorizzati. Qualora fosse necessario



predisporre l'esecuzione di analisi chimico-fisiche prima della rimozione dei rifiuti, o di un eventuale piano di intervento, i tempi di rimozione verranno di volta in volta concordati con il Comune. Le eventuali attività di raccolta di cui la presente comma verranno liquidate sulla base dell'elenco prezzi Unitari di cui all'allegato A (qualora ricorra) al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara mentre il costo di smaltimento è già insito nei costi di smaltimento previsti nel Centro raccolta rifiuti.

Art. 28 – Raccolta rifiuti cimiteriali. (Se ricorre)

28.1 – Rifiuti cimiteriali “ordinari”.

La raccolta dei rifiuti ordinari provenienti dal Cimitero di Lotzorai avverrà con l'impiego di cassonetti, tenendo separate le frazioni “verde” e “residua da smaltire”, secondo il piano operativo specificato in dettaglio nella Relazione Tecnica.

L'Appaltatrice dovrà curare le operazioni di vuotatura/raccolta di entrambe le frazioni con frequenza minima settimanale e con utilizzo di mezzi che abbiano il minimo impatto possibile, stante la particolarità dei luoghi; dovranno essere adeguatamente intensificate in corrispondenza delle ricorrenze che comportano un incremento dei rifiuti, quali la Commemorazione dei Defunti, Pasqua, Natale, ecc.

La frazione “verde” verrà trasportata al Centro raccolta rifiuti ed immessa nel cassone ivi posizionato per questa tipologia di rifiuto.

28.2 – Rifiuti cimiteriali prodotti da attività di esumazione ed estumulazione.

L'Appaltatrice, su richiesta dell'Amministrazione Comunale dovrà effettuare il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali prodotti dalle attività di esumazione ed estumulazione, così come definiti dal DPR 254/2003 e precisamente resti di indumenti, casse, ecc. provenienti dalle esumazioni e dalle estumulazioni (con esclusione peraltro di qualsiasi parte del corpo umano). L'Appaltatrice fornirà i contenitori necessari, aventi le caratteristiche previste dal dpr 254/2003, vale a dire imballaggi a perdere flessibili, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani, recanti la dicitura “Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni”. Il deposito temporaneo dei contenitori chiusi e sigillati avverrà in area confinata, situata all'interno delle aree cimiteriali, messa direttamente a disposizione dall'Amministrazione Comunale, che provvederà altresì al rilascio della necessaria documentazione per l'effettuazione del trasporto. Sarà cura dell'Appaltatrice compilare il formulario di identificazione.

L'Appaltatrice dovrà quindi curare:

- • l'avvio dei residuati di zinco, piombo ed altri metalli al recupero;
- • l'avvio degli altri rifiuti alla termodistruzione presso forni all'uopo autorizzati;

Art. 29 – Rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani.

I rifiuti assimilati per i quali l'Appaltatrice deve organizzare il servizio sono quelli definiti tali dall'Amministrazione Comunale con il predisposto “Regolamento per i Servizi di raccolta e smaltimento dei Rifiuti solidi urbani e assimilati e per le Raccolte differenziate”.



Il Comune si riserva ulteriori determinazioni al riguardo allorché nella competente sede interministeriale saranno stati definiti i criteri qualitativi e quali-quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani così come previsto dal Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm. e ii.. L'Appaltatrice si impegna, in vigore di contratto, ad operare i necessari adeguamenti di questo servizio entro un mese dalle richieste che in proposito le venissero avanzate dal Comune. L'Appaltatrice dovrà garantire ritiri a domicilio con le medesime frequenze previste per le utenze domestiche, tuttavia con la possibilità di organizzarli sulla base di accordi telefonici con l'utenza, laddove significative quantità rischiassero di appesantire il normale svolgimento del servizio sul territorio. I servizi previsti dovranno riguardare la globalità delle utenze interessate ed essere estesi a tutte quelle che dovessero iniziare l'attività nel corso di durata dell'appalto, con le **frequenze** di prelievo previste per le utenze familiari. Nel caso in cui la raccolta dei rifiuti assimilati comporti modalità diverse - utilizzo di contenitori speciali, maggiori frequenze ecc. - queste modalità verranno adottate in base ad apposite convenzioni approvate dall'Ufficio Tecnico - del Comune, con rapporto contrattuale diretto fra utente e Appaltatrice.

Art. 30 - Variazioni nei servizi.

Il Comune, previa adozione di appositi atti amministrativi, potrà:

1. definire l'istituzione di nuovi servizi che si rendessero opportuni, o necessari per disposizioni di legge. L'Appaltatrice sarà tenuta a curarne l'attivazione, documentando l'eventuale richiesta di incremento del canone annuo che in ogni caso non potrà essere superiore a quello calcolato applicando i prezzi base unitari di aggiudicazione dell'appalto. Qualora l'offerta dell'Appaltatrice non soddisfacesse le predette condizioni o la stessa non intendesse dar corso alla richiesta variazione dei servizi, il Comune si riterrà adempiente nei confronti dell'Appaltatrice e libero di individuare altra impresa alla quale affidare l'esecuzione dei nuovi servizi richiesti.
2. chiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. L'Appaltatrice sarà tenuta ad eseguirli con le modalità stabilite dall'Ufficio Tecnico del Comune, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi, e facendo eventualmente ricorso a prestazioni straordinarie. Il prezzo di tali servizi deve essere preventivamente concordato utilizzando comunque quale base di calcolo i prezzi unitari previsti nell'allegato "A" ribassati dello sconto offerto in sede di gara.

Art. 31 - Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti urbani.

Il servizio in ogni caso non comprenderà la raccolta ed il trasporto dei rifiuti che non possano essere classificati quali residui provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché in particolare:

1. le acque di scarico, eccettuati i rifiuti allo stato liquido;
2. i rifiuti radioattivi;
3. i materiali esplosivi in disuso;
4. i rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave;
5. le carogne ed i seguenti rifiuti agricoli: materie fecali ed altre sostanze naturali e non pericolose utilizzate nell'attività agricola;



Art. 32 - Trasporto rifiuti.

Al termine delle operazioni di raccolta sul territorio del Comune l'Appaltatrice dovrà effettuare, con oneri a suo carico, la pesatura dei rifiuti ivi raccolti prima di iniziare la raccolta successiva in altro Comune o il trasporto all'impianto di smaltimento convenzionato.

Le tipologie di rifiuto oggetto dell'appalto devono essere trasportate dall'Appaltatrice, a sua cura e con oneri a suo carico, secondo i seguenti criteri:

1. sarà cura del Comune - su indicazione della Regione e della Provincia - fornire indicazioni sui terminali di smaltimento a cui trasportare la frazione "organico" e la frazione "residua da smaltire" dei rifiuti solidi urbani non ingombranti e ingombranti;
2. a richiesta del Comune, l'Appaltatrice dovrà proporre impianti alternativi, in particolare per il trattamento della frazione "organico" - dei quali abbia preventivamente accertato la disponibilità recettiva ed il possesso delle necessarie autorizzazioni - restando peraltro inteso che gli eventuali conseguenti accordi di trattamento / smaltimento saranno direttamente stipulati dall'Amministrazione Comunale;
3. sarà cura dell'Appaltatrice reperire i terminali per il recupero e/o il trattamento dei materiali derivanti dalle Raccolte Differenziate dei materiali recuperabili e per lo smaltimento di oli, pile, farmaci e r.u.p., stipulando accordi diretti con gli impianti di riferimento e regolando direttamente con gli stessi i benefici dei recuperi e/o gli oneri di smaltimento.

Il Comune beneficerà in via esclusiva:

1. di eventuali introiti derivanti dalla cessione dei materiali recuperabili, oggetto di Raccolte Differenziate, che dovranno essere versati dall'Appaltatrice al Comune almeno una volta all'anno;
2. dei contributi CONAI/Consorzi di filiera, erogati ai sensi del Decreto 152/2008 e ss. mm. e ii..

L'Appaltatrice provvederà ad organizzare il trasporto dei materiali raccolti direttamente o conferiti dagli utenti presso il centro servizi (o simile), sulla base dei seguenti criteri:

- le frazioni "organico" e "residua da smaltire" dovranno essere avviate alle località di smaltimento con gli stessi mezzi utilizzati per la raccolta;
- il trasbordo dei materiali raccolti è consentito esclusivamente dai mezzi satellite agli autocompattatori e solo in punti prefissati - autorizzati dall'Amministrazione Comunale - che dovranno risultare perfettamente puliti ad operazioni concluse;
- eventuali deroghe dovranno ottenere la preventiva autorizzazione dei competenti Uffici Comunali;
- tutti gli altri materiali oggetto delle principali Raccolte differenziate a domicilio: carta, contenitori in plastica per liquidi, vetro e lattine a domicilio, scarti vegetali, potranno essere provvisoriamente collocati negli appositi contenitori posizionati nel centro servizi o Piattaforma ecologica (da realizzare), purché vi sia un preventivo accordo con il Comune, e comunque a condizione che l'Appaltatrice provveda al pronto avviamento agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento di qualsiasi contenitore che risultasse pieno. Eventuali deroghe dovranno ottenere la preventiva autorizzazione dei competenti Ufficio Comunali; per impianti ubicati entro un raggio di 150 km. in linea d'aria- convenzionalmente calcolati dai confini del Comune di Lotzorai - l'Appaltatrice effettuerà il trasporto agli impianti designati, senza oneri per il Comune, anche in caso di impianti ubicati a distanze superiori ai



150 km. calcolati come sopra, **non saranno riconosciuti all'Appaltatrice i maggiori oneri relativi al trasporto ..**

Art. 33 -

Campagne di sensibilizzazione e di informazione.

Farà carico all'Appaltatrice la realizzazione e l'attuazione, a sue cura e spese, di una adeguata campagna informativa, atta a conseguire un miglioramento qualitativo del servizio, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti per le raccolte differenziate.

La campagna di sensibilizzazione prevede la realizzazione di un calendario di formato A4, con stampa a 4 colori che deve contenere giornalmente le raccolte previste nonché una serie di informazioni utili sia relativamente alle raccolte differenziate sia agli orari di apertura del centro raccolta rifiuti. Inoltre dovrà essere previsto già nel calendario le modalità di recupero delle festività concordandole anticipatamente con l'Ufficio Tecnico -

Il calendario dovrà essere predisposto in 1000 copie e dovrà essere predisposto entro il mese di ottobre dell'anno precedente in modo da garantirne la distribuzione in contemporanea al numero natalizio del giornalino comunale. La grafica e i contenuti verranno concordata preventivamente con l'amministrazione Comunale. Inoltre l'Appaltatrice darà altresì la propria collaborazione per iniziative che l'Amministrazione intendesse realizzare direttamente, tese alla sensibilizzazione ed educazione ambientale della popolazione.

L'Amministrazione comunale si riserva, durante il periodo di durata del contratto, di definire autonomamente il pacchetto delle campagne di educazione ecologica, affidandone l'esecuzione totale o parziale anche ad altra impresa, o provvedendovi in economia, senza dover motivare tale decisione all'Appaltatrice; tale riserva troverà attuazione anche qualora le azioni proposte dall'Appaltatrice non ottenessero la prevista approvazione dell'Amministrazione. In questi casi il canone di appalto sarà proporzionalmente decurtato.

PARTE TERZA - ASPETTI ECONOMICI

TITOLO VI - CORRISPETTIVI E ACCESSORI

Art. 34 -

Corrispettivo dell'appalto.

L'importo annuo ammonta a € 210.000,00 (Euro duecentodiecimila,00 Euro) più gli oneri per la sicurezza pari a € 2.500,00 (duemilaecinqu,00 Euro) non soggetti a ribasso d'asta oltre Iva. Se nel corso dell'appalto per mutate modifiche normative o di scelta amministrativa non dovessero essere effettuati alcuni servizi il canone annuo sarà diminuito proporzionalmente al servizio non effettuato.

Art. 35 -

Pagamenti.

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili posticipate, da pagarsi entro novanta giorni dalla maturazione della scadenza mensile tramite mandati di pagamento a favore dell'Appaltatrice, preceduti da formale liquidazione effettuata sulla base di fatture da far pervenire entro il primo giorno del mese successivo alle scadenze mensili. Eventuali, eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non danno diritto all'Appaltatrice di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto. Qualora il ritardo del pagamento delle rate - sempre per cause di forza maggiore - eccedesse i tre mesi successivi alla scadenza mensile saranno corrisposti sulle somme dovute



e non pagate gli interessi legali, a decorrere dalla data di pagamento di cui al primo comma. Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune e l'Appaltatrice.

Art. 36 – Deposito Cauzionale in sede di offerta.

L'offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957, comma 2, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento, e possono altresì prescrivere che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario. La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Art. 37 – Deposito Cauzionale in sede di aggiudicazione.

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al



beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del codice dei contratti DLgs 163/2006 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La cauzione costituirà garanzia anche del risarcimento di eventuali danni o del rimborso di esborsi che il Comune dovesse effettuare per inadempienza o per cattiva esecuzione dei servizi appaltati. In tali casi il Comune avrà diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prestata come sopra. Resta salva per il Comune ogni altra azione nel caso in cui l'importo della cauzione risultasse insufficiente. L'Appaltatrice è tenuta a reintegrare la cauzione nel termine massimo di un mese, qualora il Comune abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto: in caso di inadempienza potrà essere reintegrata d'ufficio, a spese dell'Appaltatrice, prelevandone il relativo importo dal canone d'appalto. Qualora l'Appaltatrice incorresse in una delle violazioni previste dalle norme antimafia di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646, ed alla legge 23 dicembre 1982 n. 936, il Comune provvederà all'incameramento della cauzione senza che l'Appaltatrice possa vantare alcun diritto. Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza, sentiti i pareri favorevoli dei competenti Uffici del Comune, sarà deliberato lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti al Comune. Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, fatta salva ogni altra azione a tutela dei suoi interessi, il Comune avrà la facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà dell'Appaltatrice nelle necessarie quantità.

Art. 38 - Proprietà dei rifiuti.

Tutti i rifiuti raccolti nell'ambito dello svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato sono di esclusiva proprietà del Comune.

Art. 39 - Qualità raccolte differenziate e contributi CONAI.

Avuto riguardo alle specifiche richieste dal CONAI circa la qualità dei materiali oggetto di raccolte differenziate, l'Appaltatrice dovrà attivare tutto quanto necessario per ottenere i



contributi più elevati. L'Appaltatrice, in particolare, avrà cura di stimolare la sensibilità dell'utenza con opportuni messaggi ed istruzioni e del personale addetto alla raccolta anche con controlli mirati del suo operato. I contributi derivanti dalla cessione dei materiali recuperabili, oggetto di Raccolte Differenziate - comunque calcolati con riferimento agli standard qualitativi sopra richiamati e previsti dagli accordi CONAI - dovranno essere versati dall'Appaltatrice al Comune almeno una volta all'anno.

È fatto l'obbligo per l'Appaltatrice:

- di segnalare al Comune i quantitativi raccolti mensilmente, distinti per tipologia nonché l'ammontare dei ricavi conseguiti;
- di riversare integralmente al Comune gli importi che - a titolo di contributo come sopra - le fossero stati direttamente corrisposti dal CONAI e/o Consorzi di filiera.

Art. 40 - Variazioni del prezzo contrattuale.

Le variazioni del canone dipendenti da maggiori o minori prestazioni, sia di personale che di mezzi, devono risultare da accordi tra il Comune e l'Appaltatrice: solo in tal caso si potrà procedere all'adeguamento del canone stesso, ai sensi dell'art.1664 del Codice Civile, prendendo a base gli elementi di costo inizialmente previsti. L'Appaltatrice ha l'obbligo di fornire la documentazione comprovante le variazioni intervenute. Nel caso in cui per modifiche normative alcuni servizi non dovessero essere più gestiti dal Comune il costo degli stessi verrà scomputato dal canone di appalto secondo le tariffe indicate nell'allegato A.

Si conviene inoltre che le variazioni percentuali - in più o in meno di popolazione da servire - che si dovessero determinare nel corso dell'appalto non daranno luogo ad alcun adeguamento di canone né in aumento né in diminuzione.

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è fisso per il primo anno di servizio e dell'eventuale secondo anno di appalto

Art. 41 - Assicurazione per danni a terzi.

Compete alla ditta concessionaria ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed alla esecuzione del servizio; in particolare essa dovrà provvedere a stipulare idonea polizza assicurativa a copertura di Euro () per danni a persone e di Euro () per danni a cose e animali. La ditta si obbligherà pertanto per sé, per i suoi successori ed aventi causa a tenere il Comune concedente sollevato ed indenni ad ogni e qualsiasi richiesta o azione civile presente o futura in dipendenza dell'avvenuta aggiudicazione.

Art. 42 - Carta dei servizi.

Ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente, è a carico della concessionaria la predisposizione di una carta dei servizi, come da modello approvato. Il testo definitivo della carta dei servizi dovrà essere consegnato all'ufficio tecnica del Comune di Lotzorai entro 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione nell'appalto; nei successivi 30 giorni verranno comunicate le richieste integrazioni o adeguamenti da parte del Comune.

Gli oneri di stampa e distribuzione all'utenza sono a carico della ditta appaltatrice.

Art. 43 - Materiali ed adempimenti amministrativi e manutentivi.

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, nolo, ecc. dei materiali



occorrenti per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, tutte le spese di esercizio, anche se non espressamente indicate, nonché la fornitura di impianto e di esercizio, d'ufficio, cancelleria, formulari, registri, bollettari, stampati, ecc. saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria. L'impresa si assume l'onere di provvedere agli adempimenti amministrativi assicurativi e tributari, al rifornimento di carburante, alla manutenzione ordinaria e straordinaria compresi i piccoli interventi meccanici, agli interventi di carrozzeria ed in genere a tutti gli interventi necessari al funzionamento ed alla conservazione ottimale dei veicoli e delle altre attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio per tutta la durata del contratto, comprese le periodiche revisioni.

Art. 44 - Responsabile organizzativo.

Il responsabile organizzativo dei servizi indicato dalla ditta appaltatrice sarà considerato a tutti gli effetti come rappresentante dell'appaltatore stesso. È a carico del responsabile la fornitura e l'invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e compilazione dei registri e dei formulari prescritti per legge, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi, ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutti i documenti d'accompagnamento dei rifiuti e di ogni altro documento; dovrà inoltre assicurare il corretto adempimento delle condizioni contrattuali ed il rispetto di tutte le norme in materia, presenti e future. E' inoltre compito di detta persona la sorveglianza del percorso dei rifiuti in tutte le loro fasi di trasporto e la responsabilità del personale e della sua formazione.

Art. 45 - Spese.

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi - nessuna eccettuata - sono a carico dell'Appaltatrice. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bollo, diritti, ecc. L'IVA in quanto dovuta, è a carico del Comune. Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Art. 46 - Riferimento alla legge.

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

PARTE QUARTA – I SERVIZI OPZIONALI

Art. 47 -

Spazzamento meccanizzato.

L'Amministrazione comunale si riserva di chiedere – con preavviso di almeno 10 giorni prestazioni straordinarie di spazzamento meccanizzato, specificando dettagliatamente le vie da spazzare e la relativa lunghezza.

Art. 48 - Gestione del Centro Raccolta rifiuti.

Il Comune, anche in corso di durata dell'appalto, si riserva affidare all'Appaltatrice la gestione del Centro raccolta Rifiuti alle seguenti condizioni.

La ditta appaltatrice dovrà essere in possesso delle iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali previsti dalla normativa vigente .

La ditta appaltatrice dovrà:

- provvedere all'apertura e alla chiusura del centro di raccolta secondo un calendario settimanale fornito dall'amministrazione comunale;
- compilare le schede predisposte sulla base di quanto disposto dalla normativa vigente;
- provvedere prima dell'apertura giornaliera del centro di raccolta alla rimozione di



eventuali rifiuti depositi all'esterno della recinzione entro un raggio di 50 m dal centro di raccolta stessa;

- aiutare, se necessario, gli utenti nello scarico dei materiali dai mezzi;
- fornire agli utenti adeguate informazioni sulle tipologie raccogliibili o meno in modo differenziato e sui contenitori nei quali inserire i rifiuti;
- provvedere al termine di ogni giornata di apertura del centro di raccolta alla pulizia sistematica dell'area;
- coordinare i servizi di movimentazione dei contenitori pieni o posizionare contenitori aggiuntivi;
- comunicare la richiesta di svuotamento dei contenitori dei RAEE al centro di coordinamento;
- effettuare la pesatura delle utenze non domestiche e nel caso di consegna di rifiuti pericolosi anche delle utenze domestiche;
- effettuare la pesatura dei cassoni in uscita dopo il prelievo da parte della Ditta che effettua il servizio di vuotatura dei cassoni.

Si precisa che la ditta appaltatrice dovrà garantire l'apertura del centro di raccolta per 25 ore alla settimana secondo i seguente orari:

Orario estivo dal 1° aprile al 30 settembre
lunedì dalle ore 10.00 alle 13.00 utenti domestici
dalle ore 13.00 alle 17.00 utenti non domestici
dalle ore 15.00 alle 18.00 martedì utenti domestici
dalle ore 15.00 alle 18.00 utenti domestici
mercoledì dalle ore 15.00 alle 18.00 utenti domestici
venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00 utenti non domestici
sabato dalle ore 10.00 alle 13.00 utenti domestici
dalle ore 15.00 alle 18.00 utenti domestici
Orario invernale dal 1° ottobre al 31 marzo
lunedì dalle ore 10.00 alle 13.00 utenti domestici
dalle ore 13.00 alle 17.00 utenti non domestici
martedì dalle ore 14.00 alle 17.00 utenti domestici
dalle ore 14.00 alle 17.00 utenti domestici
mercoledì dalle ore 14.00 alle 17.00 utenti domestici
venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00 utenti non domestici
sabato dalle ore 10.00 alle 13.00 utenti domestici
dalle ore 14.00 alle 17.00 utenti domestici

La ditta dovrà comunicare al comune, prima dell'inizio del servizio, il nominativo del dipendente/i che sarà/nno addetto/i in via esclusiva al centro di raccolta comunale, nonché il nominativo della persona che lo sostituirà/nno in caso di assenza per ferie o malattia. Il comune si riserva di richiedere in qualunque momento, a suo insindacabile giudizio, la sostituzione dell'addetto/i, senza che la ditta appaltatrice possa obiettare. Si precisa che, qualora necessario, su richiesta del comune, dovrà essere eseguita anche l'eventuale derattizzazione dell'area. È a carico della concessionaria la comunicazione all'ente proprietario del centro di raccolta della necessità di eventuali interventi di manutenzione della stessa (es. caditoie intasate, recinzioni danneggiate, ecc.).

L'ente proprietario del centro raccolta/piattaforma ecologica comunale, (qualora venga



istituito) sulla base della normativa vigente all'atto dell'inizio del servizio di gestione, si impegna a predisporre verbale di consegna alla ditta appaltatrice contenente:

- gli eventuali estremi autorizzativi del Centro di raccolta;
- regolamento comunale di gestione del centro di raccolta;
- delibera di assimilazione dei rifiuti provenienti da attività non domestiche.

Il Comune si riserva in ogni caso la facoltà di revoca dell'incarico: per l'esercizio di tale facoltà sarà sufficiente e necessario un preavviso di sei mesi all'Appaltatrice mediante lettera raccomandata A.R.

Art. 49 – Svuotamento cestini.

Il servizio prevede lo svuotamento di cestini porta-rifiuti, a cadenze prefissate, secondo quanto disposto dagli uffici comunali, posizionati sia sulle strade e piazze che nei giardini di proprietà pubblica, con pulizia completa ed accurata dei medesimi, compresa sostituzione e fornitura dei sacchetti di plastica, compreso trasporto dei rifiuti medesimi presso idoneo cassonetto situato all'interno del territorio comunale. Il prezzo è quello unitario per svuotamento indicato nell'allegato A scontato del ribasso offerto in sede di gara.

Art. 50 – Rimozione di rifiuti urbani, ingombranti, pericolosi e tossico nocivi abbandonati sul territorio comunale.

Al manifestarsi dell'esigenza l'Appaltatrice provvederà, previo accordi con il Comune, alla rimozione di discariche abusive di rifiuti urbani anche ingombranti abbandonati sul suolo pubblico. Gli interventi dovranno essere eseguiti entro il giorno lavorativo successivo a quello della richiesta, salvo diverse indicazioni comunicate dal Comune alla Ditta Appaltatrice.

I rifiuti rimossi dovranno essere trasportati dalla Società presso il Centro raccolta rifiuti, separati il più possibile nelle diverse frazioni omogenee e inseriti negli appositi contenitori, e successivamente avviati ad Impianti autorizzati.

Qualora fosse necessario predisporre l'esecuzione di analisi chimico-fisiche prima della rimozione dei rifiuti, o di un eventuale piano di intervento, i tempi di rimozione verranno di volta in volta concordati con il Comune. Le attività di raccolta di cui la presente comma verranno liquidate sulla base dell'elenco prezzi Unitari di cui all'allegato A al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara mentre il costo di smaltimento è già insito nei costi di smaltimento previsti nel Centro raccolta rifiuti.

